

**2025 -
2027**



COMUNE DI SALE
Provincia di Alessandria

Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2027

Art. 11 comma 5 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e smi

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

PREMESSA

Il Consiglio del Comune di Sale con propria deliberazione n. 28 in data 09/10/2024 ha approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027 predisposto dalla Giunta con proprio atto n. 34 in data 05/09/2024 ai sensi dell'art. 170 del Dlgs. 267/2000 e s.m.i., del DM 18/05/2018 e del DM 25/07/2023. La Nota di aggiornamento al DUPS 2025/2027, da redigere nel rispetto delle previsioni normative successivamente intervenute e secondo i contenuti specificati al punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio, allegato 4/1 al Dlgs. 118/2011, sarà sottoposta all'esame ed approvazione del Consiglio dell'Unione nella seduta di approvazione del Bilancio 2025/2027

La presente nota integrativa, indicata tra gli allegati al Bilancio di Previsione triennale dall'art. 11 comma 5 del Dlgs. 118/2011 e s.m.i ha lo scopo di illustrare alcuni dati contenuti nel Bilancio ed i criteri seguiti per la loro determinazione.

Il Bilancio di previsione pluriennale 2025/2027 oggetto della presente nota integrativa, osserva i nuovi principi contabili ed è presentato nel rispetto degli schemi previsti dal DPCM 28 dicembre 2011.

a) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Con riferimento agli stanziamenti di entrata, le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

Imposte e tasse e proventi assimilati

Nel primo anno di programmazione le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) istituita con Legge 160/2019 (legge di Bilancio per l'anno 2020), vengono confermate e il relativo stanziamento di Bilancio è calcolato con riferimento alle previsioni definitive dell'anno 2024.

Non è previsto prelievo a copertura delle spese per il servizio integrato dei rifiuti in quanto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 15 Maggio 2020 è stato approvato il "Regolamento per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ex legge 147/2013 art. 1 comma 668" e ne è stata affidata la riscossione al gestore individuato dal CSR - Consorzio Smaltimento Rifiuti con sede in Novi Ligure, ossia Gestione Ambiente S.p.A. con sede in Tortona, che provvede altresì al pagamento di tutte le spese del ciclo integrato dei rifiuti. Con deliberazione n. 9 in data 29/05/2023 il citato regolamento è stato sostituito dal "Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva" adeguato alle disposizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) adottate nel corso degli anni 2021-2022.

Si è provveduto con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 15/04/2021 alla approvazione delle tariffe del canone unico patrimoniale (CUP) istituito con legge 160/2019 da applicare alle occupazioni delle aree pubbliche destinate al mercato settimanale, che devono ritenersi confermate anche per gli anni a venire ed è stato previsto lo stanziamento in €. 8.500,00 a parziale copertura dei costi di occupazione suolo e spazzamento al termine del mercato.

Compartecipazione di tributi

In attesa di conoscere le determinazioni del Governo circa le modalità applicative dell'Addizionale Comunale all'IRPEF per gli Enti Locali sono confermate le aliquote approvate con la modifica regolamentare del 18/12/2023. La simulazione del gettito è stata effettuata ipotizzando, quale base imponibile, le tre 3 fasce di reddito coincidenti con quelle previste per l'IRPEF 2024. Lo stanziamento è quantificato secondo il criterio di competenza con riferimento alla media matematica tra il minimo ed il massimo calcolato attraverso il Portale del Federalismo Fiscale in €. 352.222,00.

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

La quota spettante al Comune di SALE a titolo di compartecipazione al Fondo di Solidarietà Comunale è iscritta in bilancio nell'importo di €. 345.115,00 ossia nell'importo 2024 comunicato attraverso il sito della Finanza Locale - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, al netto delle somme del Fondo Equità Livello Servizi, iscritto al titolo II e delle somme assegnate per incremento asili nido e incremento trasporto alunni disabili.

Trasferimenti correnti

I trasferimenti erariali ordinari previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente sono integrati dalle pcomma 508 di somme da destinare alla copertura degli aumenti delle indennità degli amministratori locali, dal riconoscimento del ristoro previsto dall'art. 1 comma 508 Legge 213/2023 e dai trasferimenti citati al precedente punto.

Entrate Extratributarie

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi, unitamente alla gestione degli stessi, sono state trasferite all'Unione Terre di Fiume, costituita dal 01/01/2020 dai Comuni di Molino dei Torti e Sale.

I proventi di beni si riferiscono ai canoni concessori del demanio stradale, dei loculi cimiteriali e dei locali del Condominio Colombi.

La gestione delle sanzioni per violazione del codice della strada è stata trasferita all'Unione Terre di Fiume.

I rimborsi e altre entrate correnti sono stati iscritti in base a documentazione agli atti dell'ente.

Contributi agli investimenti

Sono previsti contributi a copertura degli interessi dei mutui contratti per investimenti da parte della partecipata AMAG S.p.A per il Servizio Idrico Integrato, nonché da parte della Regione Piemonte per viabilità.

Non sono previsti nell'annualità 2025 trasferimenti in conto capitale dallo Stato, preso atto delle riduzioni/azzeramento fondi per gli investimenti (piccole e medie opere, rigenerazione urbana, progettazione) per il prossimo quinquennio di circa il 20/30% inserite nello schema della Legge finanziaria di prossima approvazione. Viene inoltre azzerato uno specifico dispositivo che obbligava le Regioni ad assegnare ai Comuni fondi per investimento pari al 70% di un fondo di loro spettanza.

ANNO 2025 - €. 162.000,00 Fondo Coesione Regione Piemonte da destinare ad interventi di riqualificazione urbana.

Altre entrate in conto capitale

Sono iscritti in questa posta gli oneri di urbanizzazione, stimati per l'anno 2025 in €. 23.000,00 annui comprensivi degli introiti da sanzioni.

Accensione di Mutui e prestiti

Non è previsto il ricorso a nuovi mutui per il triennio.

Spese correnti

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Trasferimento all'Unione Terre di Fiume delle risorse per far fronte alla spesa di personale conferito all'Unione, alla spesa per la reggenza del Segretario Generale assegnato ai tre enti, alle spese per l'acquisto di beni e la prestazione di servizi inerenti le funzioni fondamentali trasferite,
- Interessi su mutui in ammortamento, come previsto dai piani di ammortamento della Cassa Depositi e Prestiti, parzialmente rinegoziati nell'anno 2021.
- Contratti e convenzioni in essere
- Spese per utenze servizio idrico integrato (le altre utenze sono state trasferite all'Unione)
- Quote di compartecipazione alla spesa per i servizi socio-assistenziali

Spesa di investimento nel triennio

Cod. bilancio	capitolo	descrizione	2025	2026	2027
04.02 – 2.02	2540.00	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	43.000,00	0,00	0,00
06.02 – 2.02	2886.03	Sistemazione area sportiva retro-palestra	5.000,00	0,00	0,00
10.05 – 2.02	3115.00	Riqualificazione urbana – Fondo coesione	18.000,00	162.000,00	0,00
12.09 – 2.02	3775.00	Manutenzione straordinaria cimitero	10.000,00	0,00	0,00
		TOTALE	76.000,00	162.000,00	0,00

Fonti di finanziamento nel triennio

Cod. bilancio	capitolo	descrizione	2025	2026	2027
4.200.01	766.00	Concessione aree cimiteriali	10.000,00	0,00	0,00
4.200.01	800.00	Contributo regionale riqualificazione urbana – fondo coesione	0,00	162.000,00	0,00
4.200.01	878.01	Proventi oneri di urbanizzazione	18.000,00	0,00	0,00
4.200.01	878.02	Sanzioni edilizie per mancato ripristino	5.000,00	0,00	0,00
6.300.01	5010.00	Devoluzione mutuo per manutenzione straordinaria scuole	43.000,00	0,00	0,00
			76.000,00	162.000,00	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio contabile della competenza finanziaria prevede che le entrate siano accertate nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva, con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito.

L'applicazione del principio contabile implica inoltre che non sia più possibile "accertare per cassa", se non nelle ipotesi dettagliatamente previste. La prassi di prudenza che consisteva nel considerare accertate alcune tipologie di entrata, solo quando si manifestava il materiale incasso presso il Tesoriere, non sarà più praticabile. Occorre dunque, al fine di dare completa manifestazione dei crediti vantati dall'amministrazione, procedere al pieno accertamento delle entrate, ogni qual volta se ne manifestino i requisiti. E' evidente che così facendo risulteranno accertate anche entrate di "dubbia e/o difficile esazione", quindi la contabilità obbliga ad effettuare degli accantonamenti all'apposito "fondo crediti di dubbia esigibilità".

Per i crediti di dubbia e difficile esazione, che sono accertati durante l'anno, l'ente deve effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Le entrate, in linea generale, ad esclusione di quelle tributarie, vengono accertate per l'intero importo del credito, al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nel presente esercizio è stato stanziato in bilancio una quota pari al 100% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

Sulle poste di entrata è stato calcolato il fondo crediti di dubbia esigibilità, utilizzando il metodo semplificato di cui al principio applicato della competenza finanziaria.

In proposito si precisa che sono state analizzate tutte le poste di bilancio.

Nello specifico gli stanziamenti in conto competenza dei capitoli Tassa Rifiuti e/o TARI Tributo corrispettivo, non più riscossa dall’Ente ma dal gestore, devono intendersi riferiti alle somme derivanti dalla richiesta di rateizzazione da parte dei contribuenti degli avvisi di accertamento emessi dal Comune con esigibilità nelle annualità indicate.

Per meglio comprendere la previsione degli stanziamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità si rimanda al prospetto allegato al Bilancio di Previsione così riepilogato:

Cod.Bil.	Capitolo	Descrizione	Acc. FSC 2025	Acc. FSC 2026	Acc. FSC 2026
10101	3.01	IMU – ATTIVITA’ DI ACCERTAMENTO	€. 11.472,00	€. 8.604,00	€. 8.604,00
10101	32.0	TASSA PER LO SMALTIMENTO RIFIUTI -	€. 489,15	€. 163,05	€. 163,05
10101	33.0	TARI -TRIBUTO CORRISPETTIVO	€. 855,60	€.285,20	€. 285,20
		TOTALE	€. 12.816,75	€. 9.052,25	€.9.052,25
ACCANTONAMENTO FCDDE		100%	€. 12.817,00		
ACCANTONAMENTO FCDDE		100%		€.9.053,00	
ACCANTONAMENTO FCDDE		100%			€. 9.053,00

b) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ANNO 2024

Il risultato di amministrazione anno 2024 presunto alla data di stesura del Bilancio 2025/2027 è il seguente:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2024		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	1.520.485,10
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	673.987,77
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	2.625.659,33
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	2.501.539,30
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	44.746,03
+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2025	2.363.338,93
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2024	
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2024	
-	Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo	
+	Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo	
+	Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo	
-	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 (1)	788.927,73
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2024 (2)	1.574.411,20

c) INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO

Non è previsto il ricorso al debito per il finanziamento delle spese di investimento.

d) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E SPESE PER INVESTIMENTO

Alla data di stesura del Bilancio l'FPV è costituito dalle seguenti somme:

Cod. Bilancio	Cap/Art.	FPV	descrizione	Prev.Def.
01.05-2.05	2031.01	S	F.P.V. Manutenzione straordinaria Patrimonio	50.000,00 €
01.08-2.05	2226.12	S	F.P.V. Digitalizzazione Fondi PNRR - Economie PND - rifacimento rete informatica Municipio e totem digitali	15.363,00 €
10.05-2.02	3110.12	S	F.P.V. Manutenzione straordinaria strade - Asfalti	102.473,86 €
10.05-2.05	3110.01	S	F.P.V. Manutenzione e sistemazione straordinaria di vie, piazze e marciapiedi	621.090,87 €

e) GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE

L'Ente non ha prestato alcuna garanzia principale o sussidiaria a favore di enti e di altri soggetti.

f) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

g) ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

L'Ente partecipa al Consorzio Intercomunale per i servizi socioassistenziali C.I.S.A con sede in Tortona, alla Società SRT S.p.A di Novi Ligure per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, raccolti nel territorio di competenza. Si tratta di Consorzi obbligatori in quanto previsti da Leggi Regionali.

h) PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Le partecipazioni del Comune in società di capitali riguardano le società partecipate in cui l'entità della partecipazione ha minore rilevanza. Caratteristica comune delle società partecipate è quella di essere state costituite per la gestione di pubblici servizi.

SRT S.p.A -Società Pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti

quota partecipazione 2,05%

A.M.A.G. S.p.A - Società Multiutility Acqua e Gas

quota partecipazione 1,074%

ASMT TORTONA S.p.A

quota partecipazione 0,092%

Si riportano quindi sinteticamente i dati relativi agli ultimi tre esercizi noti:

	2020	2021	2022
SRT S.p.A -Società Pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti	6.324,00	760.669,00	162.362,00
A.M.A.G. S.p.A - Società Multiutility Acqua e Gas	156.794,00	281.004,00	9.668.702,00
ASMT TORTONA S.p.A	101.497,00	1.156.655,00	570.568,00

i) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO**EQUILIBRI DI BILANCIO**

Le sentenze della Corte Costituzionale n. 24/2017 e 101/2018, la circolare RGS n. 25/2018 e la legge 145/2018 Legge di Bilancio per l'anno 2019 hanno determinato il superamento delle regole di finanza pubblica in merito al pareggio di Bilancio.

In particolare l'art. 1 comma 819 dispone che *"Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale le province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli art.li 117 terzo comma e 119 secondo comma della Costituzione"*.

I Comuni, inoltre, a differenza dei precedenti esercizi, sono autorizzati ad utilizzare il risultato di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal DLgs. 118/2011.

Ne deriva che gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e che sono superate le sanzioni prima applicate in caso di mancato rispetto del vincolo del pareggio di Bilancio.

La stesura del Bilancio pluriennale 2025/2027, è avvenuta con riferimento all' introduzione di questi elementi.

Per la determinazione del saldo valido ai fini della verifica dell'obiettivo di finanza pubblica, infatti, le entrate finali e le spese finali di cui allo schema di Bilancio previsto dal Dlgs. 118/2011 e smi, sono quelle ascrivibili ai seguenti titoli:

ENTRATE FINALI: TITOLI 1+2+3+4+5

SPESE FINALI : TITOLI 1+2+3

BILANCIO DI CASSA

Ulteriore elemento innovativo è rappresentato dalle disposizioni del Dlgs 118/2011 che reintroducono il Bilancio di cassa.

In particolare:

- il primo esercizio considerato nel bilancio di previsione è redatto per competenza e cassa, e indica l'importo dei residui presunti alla data del 1° gennaio;
- gli stanziamenti di cassa non possono essere maggiori della somma degli stanziamenti di residui e di competenza, fatta eccezione per la missione "20-Fondi e Accantonamenti";
- deve essere previsto il Fondo di Riserva di cassa, per un importo non inferiore allo 0,45% delle spese finali.
- le variazioni al Bilancio di Cassa sono di competenza della Giunta Comunale.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO BILANCIO 2025/2027

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	450.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione					Disavanzo di amministrazione				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità									
					Disavanzo derivante da debito autorizzato				
Fondo pluriennale vincolato		788.927,73							
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	2.070.022,12	1.772.837,00	1.754.837,00	1.740.837,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.097.690,51	1.990.759,00	1.962.286,00	1.961.736,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	338.600,79	250.253,00	248.518,00	241.718,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	108.922,96	75.349,00	53.549,00	52.849,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	812.505,93	82.720,00	231.220,00	69.220,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.064.115,37	864.927,73	162.000,00	
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					Titolo 3 - Spese per incremento attività				
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale entrate finali.....	3.330.051,80	2.181.159,00	2.288.124,00	2.104.624,00	Totale spese finali.....	3.161.805,88	2.855.686,73	2.124.286,00	1.961.736,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	131.243,33	43.000,00			Titolo 4 - Rimborso Prestiti	157.400,00	157.400,00	163.838,00	142.888,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	292.561,34	261.000,00	261.000,00	261.000,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite	312.057,33	261.000,00	261.000,00	261.000,00
Totale titoli	3.853.856,47	2.585.159,00	2.649.124,00	2.465.624,00	Totale titoli	3.731.263,21	3.374.086,73	2.649.124,00	2.465.624,00
TOTALE COMPLESSIVO	4.303.856,47	3.374.086,73	2.649.124,00	2.465.624,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.731.263,21	3.374.086,73	2.649.124,00	2.465.624,00
Fondo di cassa finale presunto	572.593,26								